



AMCHAM ITALY

**PROPOSTE DEL
GRUPPO DI LAVORO POLITICHE FISCALI**



American Chamber of Commerce in Italy

PREMESSA

Con questo breve documento il Gruppo di Lavoro Politiche Fiscali di American Chamber of Commerce in Italy, composto da alcune delle principali società multinazionali americane e italiane nonché dai principali studi professionali in materia fiscale, vuole portare le proprie proposte e suggerimenti all'attenzione del decisore pubblico con l'obiettivo di proporre misure che possano portare beneficio al tessuto economico italiano.

In un contesto di permanente incertezza sulla durata dell'emergenza epidemiologica sentiamo l'urgenza di condividere alcune proposte che aiuterebbero a creare i presupposti necessari per far ripartire l'economia italiana.

La priorità su cui lavorare è sicuramente la liquidità delle società e quindi delle famiglie.

La paralisi dell'economia nazionale e internazionale legata all'emergenza da COVID-19 ha comportato, come effetto immediato, un brusco calo nel fatturato e negli incassi di molte società italiane o estere operanti in Italia.

Di seguito vengono presentate 7 proposte che auspichiamo vengano prese in considerazione in vista del prossimo Decreto di aprile.

A. Interventi sulla liquidità

1. Sospensione dei versamenti

- i. Sostituire le attuali sospensioni dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti fiscali e contributivi (di cui agli artt. 60-62 del DL n. 18/2020) con una moratoria generalizzata (applicabile a tutti i contribuenti, inclusi i soggetti non residenti fiscalmente in Italia ma con rappresentanza fiscale ai fini IVA) di versamenti e adempimenti fiscali e contributivi fino a nuova data, da identificarsi con quella in cui l'attuale emergenza sanitaria ed economica potrà considerarsi rientrata
- ii. Immediata introduzione di disposizione in deroga ai limiti di compensazione di imposte e contributi di cui al d.lgs. 241/1997 così da permettere integrale e immediata compensazione.

Nello specifico suggeriamo il differimento a **gennaio 2021** della modifica apportata dal DL n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/20219, all'articolo art. 17, co. 1, del DLgs n. 241/1997, secondo la quale per poter utilizzare in compensazione crediti relativi alle imposte sui redditi e alle relative addizionali, alle imposte sostitutive delle imposte sui redditi, all'IRAP, per importi superiori ad € 5.000, maturati a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019 è necessaria la preventiva presentazione della dichiarazione dalla quale il credito emerge, sulla quale deve essere apposto il visto di conformità. In questo modo si



American Chamber of Commerce in Italy

permetterebbe ai contribuenti di non dover attendere il mese di dicembre 2020 per poter utilizzare in compensazione i crediti relativi alle imposte dirette ed IRAP (le dichiarazioni dei redditi ed IRAP devono essere presentate entro il 30 novembre 2020). Liberando liquidità si permetterebbe alle imprese di poter effettuare - laddove queste siano in grado - i versamenti fiscali e contributivi, senza doverli differire.

Potrebbero persistere situazioni finanziarie particolarmente gravose in capo ad alcuni contribuenti che, nonostante le dilazioni di cui ai punti i) e ii), vedessero permanere una situazione di liquidità negativa e quindi non essere nelle condizioni oggettive di ottemperare ai versamenti fiscali di legge. Al fine di evitare di esporre a conseguenze penali un elevatissimo numero di soggetti economici, per fatti che non presentano un disvalore penale significativo rispetto a quello già represso dal corrispondente illecito amministrativo, e che sono pressoché inevitabili dato il contesto di diffusa ed imprevedibile crisi che la pandemia ha generato, si propone di adottare una norma penale - a carattere eccezionale - mediante la quale stabilire la non punibilità dei reati di omesso versamento di ritenute dovute o certificate, o di IVA, che si consumeranno nell'arco del corrente anno da parte di contribuenti che sono stati considerati sinora fiscalmente virtuosi.

2. Sospensione della Plastic Tax

Si ritiene opportuno non gravare le imprese con ulteriori imposte e tasse, che amplificherebbero la crisi di liquidità che le stesse stanno fronteggiando.

La proposta è di posticipare l'operatività dell'imposta sul consumo di manufatti in plastica con singolo impiego (cd. "Plastic Tax"), fino al conseguimento di una soluzione condivisa a livello comunitario. In alternativa, si chiede la sospensione per tutto l'anno 2020.

Questo provvedimento si applicherebbe a numerosi settori - dalla chimica, all'alimentare, alla logistica, alla distribuzione e potrebbe trovare un riscontro di favore, anche considerando l'attuale incertezza interpretativa in materia.

3. Revisione parametri fiscali IRES

La insistente permanenza della crisi economica determinerà per tutto il 2020 una sensibile diminuzione dei fatturati e dei margini operativi lordi. Si ritiene opportuno adeguare le misure fiscali parametrare a tali indicatori ai fini IRES. In particolare, per fare fronte alle esigenze di liquidità e cassa le imprese ricorreranno a finanziamenti, con conseguente aumento degli oneri finanziari. Riteniamo opportuno prevedere una deroga per il periodo d'imposta 2020 e per gli esercizi fiscali a seguire sintanto che non sarà cessata la crisi economica, con riferimento all'articolo 96 T.U.I.R. per la deducibilità degli interessi in base al 30% EBITDA, sostituendolo, anche in via opzionale, con una media triennale (2019-18-17) dell'EBITDA oppure dei ricavi



American Chamber of Commerce in Italy

come da voce A) del C/E. e mantenendo la stessa fissa per tutti gli esercizi interessati da questa flessione economica globale.

4. DTA e crediti d'imposta

Introduzione di un pieno ed immediato diritto alla conversione di tutte le DTA (*“deferred tax assets”*) in crediti di imposta, senza previsione di requisiti specifici e senza pagamento di alcun *“canone”* (visto che queste misure emergenziali sono in deroga alla normativa europea in materia di aiuti di stato). Questa misura permetterebbe, sotto forma di crediti immediatamente utilizzabili, di pagare imposte/contributi ovvero ottenere rimborsi, con il conseguente miglioramento non solo della liquidità ma anche dei bilanci delle società, visto che, con questa misura, le DTA si potrebbero iscrivere in bilancio anche in assenza di prospettive concrete di redditività.

Immediata possibilità di compensazione del suddetto credito dalle imposte e contributi di cui al DLgs. 241/1997 senza limiti (vedi punto 1. i).

5. IVA: note di variazione

Modifica dell'art. 26, d.P.R. 633/1972, al fine di consentire alle aziende di emettere nota di variazione in diminuzione IVA già all'apertura della procedura concorsuale nei confronti del cliente moroso, senza dover attendere l'infruttuosità della procedura stessa. L'attuale formulazione dell'art. 26, d.P.R. 633/72, presenta del resto profili di incompatibilità con la normativa UE (cfr. Corte di Giustizia, sentenza 23 novembre 2017, C 246/16) ed è stata già oggetto di ipotesi emendative che non sono mai entrate in vigore. La possibilità di anticipare il momento di emissione della nota di variazione fornirebbe un chiaro beneficio finanziario alle imprese, beneficio particolarmente interessante nella prospettiva, del tutto probabile, che aumentino gli insoluti e le conseguenti procedure concorsuali.

6. Differimento dei termini per l'accertamento

Nell'ottica di non aggravare la situazione presente ma anche quella futura del contribuente - impresa dobbiamo sottolineare un'evidente asimmetria procedurale che lascia intravedere ulteriori oneri posticipati nel tempo e ci riferiamo al differimento dei due anni dei termini di accertamento a favore dell'amministrazione (articolo 67, comma 4, del DL 18/2020 che rinvia all'articolo 12 del DLgs 159/2015)

Si tratta, come detto di un'evidente asimmetria tra la tempistica concessa al fisco rispetto al contribuente. La sospensione dei termini per i pagamenti è riferita solo ad alcuni tributi e ad alcuni contribuenti: un contribuente con ricavi superiori a 2 milioni ad esempio non è incluso tra i soggetti indicati nell'articolo 61 del DL.

A nostro avviso il differimento di due anni dei termini di prescrizione e decadenza erga omnes deve essere legato alla sospensione dei versamenti e alla sola platea dei contribuenti ammessi,



American Chamber of Commerce in Italy

lasciando immutata la situazione per tutti quelli che non possono beneficiare della sospensione dei pagamenti e degli adempimenti; sospensione che non riguarda in linea generale adempimenti IRES o IRAP in scadenza entro il 31 maggio, motivo per il quale non sembra equa la proroga di due anni dell'accertamento in relazione alle imposte dirette.

7. La Business Transformation e gli oneri documentali ai fini Transfer Pricing

Le società multinazionali (anche quelle tascabili molto presenti in Italia), per effetto della crisi globale dovranno rivedere in modo sostanziale il business model e la supply chain pertanto dovranno procedere ad una rilevante transformation rispetto alle logiche ed i modelli ante crisi. A tal fine occorre dare alle società tutto il tempo necessario a concludere il processo di cambiamento da riflettere negli oneri documentali ai fini del Transfer Pricing di cui all'art 26 DL 78/2010. Si richiede quindi, una sorta di moratoria per l'anno fiscale 2020 e seguenti, sintanto che perdura lo stato di crisi internazionale, per la redazione dei country ed i master file ovvero sino a quando l'impresa abbia terminato il suo processo di trasformazione nazionale ed internazionale. A corredo di questa moratoria riteniamo opportuno sottolineare che la *benchmark analysis* debba essere necessariamente confrontabile ed avere parametri di riferimenti omogenei con la situazione di crisi che le imprese dal 2020 si troveranno ad affrontare. Sin d'ora pertanto non potranno essere proposti dall'Agenzia intervalli temporali inadeguati al suddetto scopo.

Milano, 2 aprile 2020

Il Consigliere Delegato
Simone Crolla

Il Presidente del Gruppo di Lavoro Politiche Fiscali
Maricla Pennesi

Il Segretario del Gruppo di Lavoro Politiche Fiscali
Luana Foffo Ciucci